La scuola e il suo contesto

2 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
4 Caratteristiche principali della scuola
5 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
7 Risorse professionali

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La città di Foligno è collocata nel sistema insediativo della Valle Umbra Sud costituito da paesi e città in cui si evidenzia la presenza di un tessuto produttivo dinamico che si basa sull'interdipendenza di numerose piccole e medie imprese, prevalentemente legate all'agricoltura e ad attività manifatturiere e industriali. La crisi relativa alla pandemia ha fatto registrare una flessione nelle attività disseminate nel territorio, tuttavia si riscontra una leggera ripresa soprattutto nel settore dell'edilizia, stimolato dagli incentivi statali e dall'avvio della ricostruzione post sisma 2016.

L'istituto Tecnico Tecnologico "Leonardo da Vinci" di Foligno, nel corso della sua lunga tradizione, si è inserito coerentemente con le esigenze e le aspettative del territorio garantendo agli studenti competenze subito spendibili nel mondo del lavoro e una formazione di base idonea al proseguimento di studi post diploma. I diplomati dell'istituto sono inseriti entro breve tempo nel mondo del lavoro, come risulta dalla rilevazione 2021 dell'Istituto Agnelli (www.fondazioneagnelli.it) Le iscrizioni agli indirizzi della scuola hanno mantenuto un trend in aumento costante, in contrapposizione al dato nazionale sull'andamento delle iscrizioni ai percorsi tecnici. Si è nel contempo assistito ad un incremento considerevole delle iscrizioni negli indirizzi meccanica meccatronica ed energia e informatica e telecomunicazioni grazie anche alle sperimentazioni in atto e alla varietà di proposte dell'offerta formativa.

Spazi e strutture

La scuola è costituita da quattro corpi di fabbrica: l'edificio centrale, edificato nel 1957 è stato adeguato dal punto di vista sismico nel 2010; un corpo di fabbrica nuovo, chiamato "polo", completato nel 2010; la palestra ristrutturata e riconsegnata in uso nel 2014 e un quarto corpo di fabbrica, ex fonderia, ristrutturata da tempo e attualmente concessa dalla Provincia di Perugia al Liceo Scientifico "G. Marconi". In tutti questi gli edifici esiste la certificazione da parte della Provincia di conformità degli impianti tecnologici. Parte del complesso è anche un quinto edificio, un vecchio padiglione industriale in via di ristrutturazione che sarà adibito ad archivio e spazio didattico.

La scuola, con un parcheggio ad accesso limitato, è facilmente raggiungibile e dispone, a poche centinaia di metri, di un ampio parcheggio libero.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Le opportunità che il territorio offre sono discrete. La risorsa più rilevante è costituita dalla disponibilità, molto presente, a vedere nella scuola un'importante occasione per la formazione anche professionale dei giovani. Una disponibilità che sta rapidamente aumentando per l'attrattività della scuola in termini di laboratori e contatti con il mondo del lavoro. Le aziende del territorio sono di dimensioni medio-piccole per quanto riguarda gli ambiti sanitario, informatico, elettronico/elettrotecnico e dell'edilizia, mentre sono di dimensioni ragguardevoli quelle che afferiscono al settore metalmeccanico e aeronautico. Tutte offrono l'opportunità agli studenti di tutti gli indirizzi di poter accedere ai percorsi PCTO.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
La scuola ha una buona dotazione di strumenti e di risorse finanziarie. Ha a sua disposizione un numero adeguato di laboratori tutti con connessione internet e attrezzati: informatica, chimica, biologia, fisica, elettronica, elettrotecnica, meccanica, CAD, lingue e disegno. Tutti gli ambienti sono dotati di monitor interattivi di ultima generazione. Inoltre sono presenti una palestra indoor, un campo da basket esterno e una biblioteca classica. Tutti i docenti possiedono tablet personale (carta docente) o fornito dalla scuola (personale a TD). La sede è facilmente raggiungibile e ben servita dai mezzi di trasporto nella fascia antimeridiana.
Vincoli:
Molto spesso l'attività pomeridiana è limitata a causa della non completa copertura della rete di trasporti nella fascia postmeridiana.

Risorse professionali

Opportunità:
La maggior parte dei docenti è a tempo indeterminato, ciò facilita la continuità didattica e la stabilità dei percorsi formativi. Sono presenti inoltre docenti con competenze specifiche in diversi settori tecnologici che possono fornire un contributo prezioso anche sul piano della formazione degli altri docenti. Le competenze specifiche di alcuni docenti possono essere utilizzate per attività didattiche alternative ed extracurricolari.
Vincoli:
Le competenze linguistiche e informatiche presenti all'interno dell'Istituto non sempre sono certificate da enti esterni. Non è presente inoltre un archivio relativo alle competenze e alle certificazioni del personale docente.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IST.TECN.TECNOLOGICO "L. DA VINCI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	PGTF040001
Indirizzo	VIALE GUGLIELMO MARCONI 6 FOLIGNO 06034 FOLIGNO
Telefono	0742350840
Email	PGTF040001@istruzione.it
Pec	pgtf040001@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ittfoligno.it
Indirizzi di Studio	• MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE • ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE • INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE • CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE • COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM. • BIOTECNOLOGIE SANITARIE • COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO • ELETTRONICA • ENERGIA • ELETTROTECNICA • INFORMATICA • MECCANICA E MECCATRONICA
Totale Alunni	839

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	26
	Chimica	3
	Disegno	1
	Elettronica	3
	Elettrotecnica	3
	Fisica	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Meccanico	7
	Multimediale	1
	Multidisciplinare FabLab	1
	Costruzioni ambiente e territorio	3
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Aule con Smart TV e monitor interattivi	55
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	310
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1

	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1

Approfondimento

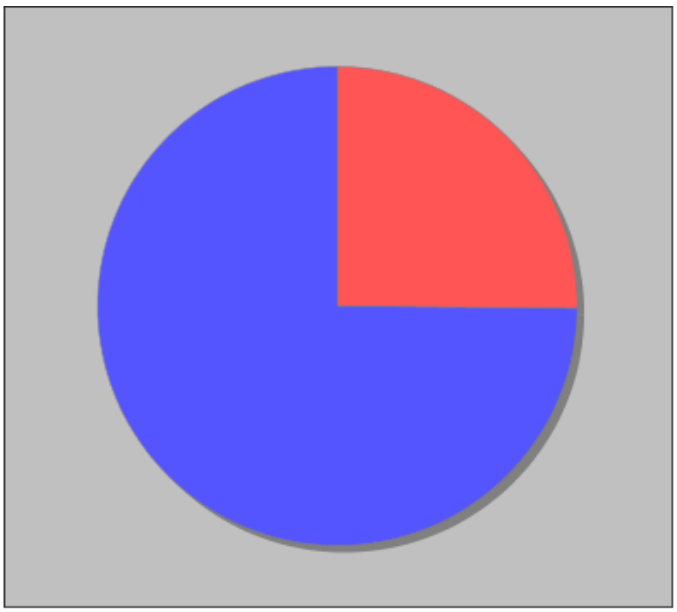
L'ITT è dotato di rete wi-fi che copre tutte le aule e permette l'uso dei device personali dei docenti e, in particolari situazioni didattiche, la possibilità di utilizzare i propri dispositivi per un tempo limitato anche agli studenti. Invece le classi che aderiscono al progetto Digit All Learning, che utilizzano come strumento didattico l'Ipad, hanno accesso diretto e permanente alla rete scolastica. A tal proposito è stato istituito un ufficio apposito per la configurazione e gestione degli Ipad che si occupa dell'assistenza a circa 600 studenti per i loro device.

Risorse professionali

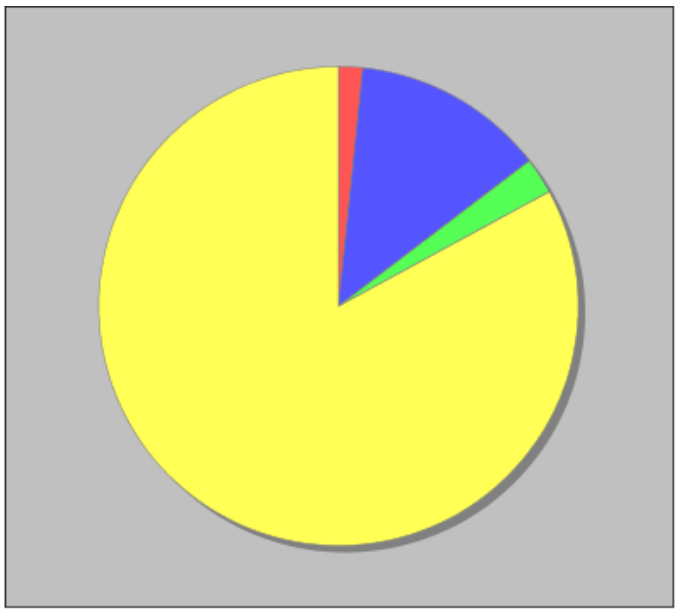
Docenti	104
Personale ATA	32

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Le scelte strategiche

3 Aspetti generali
5 Priorità desunte dal RAV
6 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
8 Piano di miglioramento
20 Principali elementi di innovazione
21 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

LINEE STRATEGICHE

Le seguenti azioni prospettiche declinano la "mission" dell' istituto nel prossimo triennio e tengono conto dei molteplici fattori interdipendenti che determinano i necessari cambiamenti e il conseguente sviluppo coerente della comunità scolastica quali: le attuali possibilità di erogazione dell' offerta formativa, le caratteristiche dell' utenza, i risultati sul versante del successo formativo, del contesto in cui l' istituto è inserito, le esigenze formative del territorio e i nuovi profili di competenza richiesti. Il prossimo triennio tiene conto anche dell' emergenza sanitaria che ha fortemente colpito gli studenti, il personale , le famiglie tutta la comunità scolastica e che richiede un supplemento di attenzione e di cura con una progettazione strategica , mirata e integrata a breve, medio e lungo termine.

- Maggiore spazio all' innovazione a tutti i livelli , soprattutto dal punto di vista scientifico-tecnico-tecnologico in vista dei nuovi profili formativi e professionali in tutti gli indirizzi e nell'ottica di un maggior coinvolgimento attivo degli studenti (STEM ecc).

- Maggiore sviluppo di metodologie didattiche inclusive, flessibili, personalizzate in modo da prevenire l' insuccesso scolastico tramite anche strumenti come programmazioni e prove di valutazione parallele e calibrate condivise nei dipartimenti/assi e linee condivise all' interno dei CDC.

- Implemento e strutturazione stabile e integrata di tutte le azioni sinergiche per la cura educativa e la prevenzione del disagio e dell' insuccesso scolastico: implemento e rimodulazione sportello educativo, sportello di ascolto psicologico , spazi di ascolto di gruppo, vari tipi di percorsi di rinforzo e di recupero delle competenze di base e disciplinari di indirizzo.

- Implemento dell' approccio sperimentale e laboratoriale per la cura di tutte le intelligenze e per lo sviluppo di competenze e abilità specifiche , spendibili e di settore.

- Progressiva internazionalizzazione della scuola con una particolare attenzione nell'offerta formativa che cura in modo particolare l' utilizzo della lingua inglese , che facilita gli scambi culturali e linguistici a più livelli anche con percorsi di rientro facilitati dopo le esperienze degli studenti all' estero, che sollecita la partecipazione a varie esperienze sia curricolari e che extracurricolari che immergano gli studenti in un contesto motivante e stimolante.

- Cura costante dell' educazione e formazione integrale della persona con l' attenzione ad una progettazione coerente e sistematica per la promozione del dialogo interculturale, della sostenibilità, del sociale, della legalità. Collaborazione stabile con associazione ed enti e programmazione finalizzata dell' insegnamento dell' educazione civica.

- Rafforzamento della formazione umanistica e delle dimensioni espressive e culturali basilari e trasversali : rilancio della biblioteca della scuola, promozione di laboratori e di attività artistiche culturali alla scoperta del territorio locale e globale.

- Aggiornamento della progettazione unitaria e integrata più proficua e incisiva con particolare attenzione al curricolo mirato delle scienze integrate in un'ottica di continuità tra biennio e triennio e di maggiore scambio e confronto tra assi e dipartimenti.

- Potenziamento nel biennio di un approccio e un avvicinamento più incisivo al laboratorio sia con proposte curricolari che extracurricolari, anche nell'ottica di incentivare la motivazione, guidare l' orientamento e la consapevolezza rispetto all' indirizzo scelto.

- Individuazione, condivisione collegiale e promozione delle competenze essenziali per curricolo, in particolare al biennio con particolare attenzione all' acquisizione delle competenze di base quali la competenza della comprensione, della capacità di rielaborazione del testo, di esposizione orale in tutte le discipline, in particolare ad italiano, storia, geografia, diritto.

- Promozione e tutoraggio di una più consapevole e viva partecipazione degli organi collegiali studenteschi nell'ottica della promozione della cittadinanza attiva.

- Implemento delle attività di orientamento rispetto agli specifici indirizzi di studio, alle diverse specializzazioni delle competenze da acquisire in uscita e di RI-orientamento per un maggiore successo scolastico e una maggiore spendibilità del titolo di studio.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare l'esito degli studenti agli Esami di Stato in relazione alla fascia di punteggio 71-80 e 81-90. Ridurre la percentuale di alunni con valutazione nella fascia 60-70.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti con esito positivo agli Esami di Stato in relazione alle seguenti fasce di voto: 71-80 da18,4% a 21,4% (+3%); 81-90 da 12,9% a 15% (+2%). Ridurre la percentuale di studenti con esito positivo agli Sami di Stato in relazione alla fascia 60-70 del 5% per raggiungere i risultati regionali e nazionali.

Priorità

Aumentare il numero di studenti ammessi all'anno successivo nelle classi seconde e quarte.

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti con giudizio sospeso nelle classi seconde e quarte. Nello specifico: classi seconde da 31,4% a 28,4% (-3%); classi quarte da 24,2% a 22,2% (-2%)

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Orientamento

La dispersione è un fenomeno complesso che comprende in sé aspetti diversi e che investe l'intero contesto scolastico-formativo. Il termine dispersione scolastica sottolinea l'intrecciarsi di due problemi: quello che riguarda il soggetto che si disperde e quello relativo al sistema che produce dispersione.

Compito di quest'ultimo è sicuramente anche quello di limitare la dispersione, curando quegli aspetti che rientrano nella propria area di azione.

Lo scopo è quello di:

· informare in modo trasparente gli studenti nella fase di pre-iscrizione sulla natura dell'Istituto Tecnico Tecnologico, sulle peculiarità dei singoli indirizzi e sui possibili sbocchi professionali o formativi;

· aiutare gli studenti a scegliere, al termine del ciclo della scuola secondaria di primo grado, il percorso di studi più vicino alla loro indole ed ai loro interessi;

· monitorare il percorso degli studenti durante il quinquennio intervenendo con proposte di riorientamento all'interno dello stesso Istituto o verso altre scuole, almeno prima del secondo anno del secondo biennio;

· informare gli studenti del penultimo ed ultimo anno sulle possibilità offerte dal mondo del lavoro, da corsi di specializzazione post-diploma, esercito, università.

· Rinforzare la preparazione degli studenti dell'ultimo anno in quelle discipline caratterizzanti i test delle università di indirizzo scientifico/tecnologico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Costruzione e somministrazione di prove comuni soprattutto in ambito matematico e scientifico.

Costruzione di moduli comuni per le discipline con maggior numero di studenti con giudizio sospeso.

Elaborare e attivare un curricolo trasversale di educazione alla cittadinanza attiva.

Valutare tutte le esperienze e le attività extrascolastiche finalizzate al raggiungimento e/o potenziamento delle competenze programmate tra cui i percorsi di PCTO.

Ambiente di apprendimento

Facilitare l'inclusione dello studente nel contesto scolastico attraverso il supporto psicologico, pedagogico e anche per mezzo di attività che favoriscano lo star bene a scuola.

Inclusione e differenziazione

Condividere materiali e buone prassi inclusive anche negli spazi digitali offerti dall'Istituto per favorire l'impiego ottimale delle risorse disponibili per la personalizzazione dei percorsi di apprendimento finalizzati al successo formativo di ciascuno studente.

Continuita' e orientamento

Organizzazione di modalità di riorientamento all'interno dell'Istituto.

Organizzare test attitudinali e di orientamento per agevolare lo studente nelle scelta del proprio percorso post-diploma.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Organizzare delle azioni di recupero e potenziamento utilizzando il monte ore di recupero dei docenti.

Promuovere azioni didattiche di consolidamento delle competenze di base per gli studenti del biennio anche in orario extrascolastico.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Organizzare attività di formazione per docenti su strategie didattiche innovative e inclusive

---

Attività prevista nel percorso: Orientamento in entrata

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2023
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Funzioni strumentali per l'orientamento
Risultati attesi	La scuola si impegna su più fronti per una scelta consapevole e infatti sono organizzati degli open day tradizionali con l'apertura dei laboratori dei vari indirizzi, dei mini corsi pomeridiani (di pomeriggio sono a disposizione degli studenti di primo grado i docenti delle materie di indirizzo nei propri laboratori per piccole esperienze) e la possibilità di vivere una mattinata a scuola insieme agli studenti già iscritti (studente per un giorno); pertanto si auspica che la scelta dell'indirizzo sia meditata e consapevole.

Attività prevista nel percorso: Riorientamento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti con competenze pedagogiche
Risultati attesi	Il riorientamento ha lo scopo di analizzare le difficoltà emerse in termini di motivazione, di inclusione e risultati e di indirizzare lo studente verso una scelta interna che sia più adeguata alla sua personalità e alle sue inclinazioni.

Attività prevista nel percorso: Orientamento in uscita

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Università, ITS
Responsabile	Funzioni strumentali per l'orientamento
Risultati attesi	Attraverso tutte le attività relative al PCTO, agli incontri con soggetti esterni, la scuola auspica che le scelte postdiploma siano fatte per ogni studente sulla base delle proprie inclinazioni e delle proprie aspettative per il futuro, fondate su un'ampia conoscenza delle offerte formative e lavorative che il territorio presenta.

Percorso n° 2: Didattica inclusiva

La didattica inclusiva si configura come una "Didattica per tutti e ciascuno" , attenta ai percorsi ed agli stili di apprendimento di ciascun ragazzo, capace di individuare precocemente situazioni di disagio e/o di difficoltà, in grado di effettuare interventi mirati per il recupero motivazionale e

disciplinare, soprattutto per quanto riguarda le discipline “chiave” del biennio: Italiano, Inglese e Matematica.

E’ evidente che una didattica inclusiva non può essere raggiunta contando solo sulla disponibilità e sulla professionalità dei docenti che hanno di fronte gruppi classi sempre più complessi in cui sono presenti un numero crescente di BES, ed alunni con difficoltà di apprendimento.

La scuola pertanto ritiene di dover intervenire secondo le seguenti direttrici:

1. azioni che comportino una presa in carico dei problemi da parte dell’intero Consiglio di Classe, sempre più chiamato ad azioni sinergiche;

2. possibilità di rivedere in modo più flessibile l’organizzazione interna della scuola;

3. assunzione di responsabilità da parte degli stessi alunni, mediante azioni di tutoraggio;

4. azioni di supporto allo studio individuale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

- **Curricolo, progettazione e valutazione**

  Costruzione e somministrazione di prove comuni soprattutto in ambito matematico e scientifico.

  Costruzione di moduli comuni per le discipline con maggior numero di studenti con giudizio sospeso.

Elaborare e attivare un curricolo trasversale di educazione alla cittadinanza attiva.

Valutare tutte le esperienze e le attività extrascolastiche finalizzate al raggiungimento e/o potenziamento delle competenze programmate tra cui i percorsi di PCTO.

Ambiente di apprendimento

Facilitare l'inclusione dello studente nel contesto scolastico attraverso il supporto psicologico, pedagogico e anche per mezzo di attività che favoriscano lo star bene a scuola.

Inclusione e differenziazione

Condividere materiali e buone prassi inclusive anche negli spazi digitali offerti dall'Istituto per favorire l'impiego ottimale delle risorse disponibili per la personalizzazione dei percorsi di apprendimento finalizzati al successo formativo di ciascuno studente.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Organizzare delle azioni di recupero e potenziamento utilizzando il monte ore di recupero dei docenti.

Promuovere azioni didattiche di consolidamento delle competenze di base per gli

studenti del biennio anche in orario extrascolastico.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Organizzare attività di formazione per docenti su strategie didattiche innovative e inclusive

Attività prevista nel percorso: Modulo 0

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Consigli di classe delle classi prime
Risultati attesi	Conoscenza e rilevazione delle conoscenze e delle competenze di partenza per creare le migliori condizioni di inclusione ed individuare precocemente situazioni problematiche.

Attività prevista nel percorso: Sportello didattico

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti delle singole discipline
Risultati attesi	Migliorare gli esiti nelle competenze di base trasversali e nelle

	materie di indirizzo attraverso degli incontri pomeridiani con l'insegnante titolare della disciplina per chiarimenti.

Attività prevista nel percorso: Prove trasversali per classi parallele

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Referenti di dipartimento
Risultati attesi	Migliorare il processo educativo e limitare la disparità dei risultati, individuando eventuali fragilità.

Percorso n° 3: Star bene a scuola

Attraverso attività extrascolastiche la scuola favorisce il processo di maturazione degli studenti ed il consolidamento della capacità di relazionarsi in modo consapevole con gli altri, sviluppando la socializzazione, lo spirito di collaborazione e di accettazione reciproca.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare e attivare un curricolo trasversale di educazione alla cittadinanza attiva.

Valutare tutte le esperienze e le attività extrascolastiche finalizzate al raggiungimento e/o potenziamento delle competenze programmate tra cui i percorsi di PCTO.

Ambiente di apprendimento

Facilitare l'inclusione dello studente nel contesto scolastico attraverso il supporto psicologico, pedagogico e anche per mezzo di attività che favoriscano lo star bene a scuola.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Organizzare attività di formazione per docenti su strategie didattiche innovative e inclusive

---

Attività prevista nel percorso: Gruppo sportivo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti

	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Docenti di scienze motorie
Risultati attesi	Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

Attività prevista nel percorso: Laboratorio teatrale e musicale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Docenti esperti
Risultati attesi	Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

Attività prevista nel percorso: LeoPaper (giornalino scolastico online)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti

	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti caporedattore
Risultati attesi	Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nella nostra scuola sono ormai operative più di 30 le classi “DigitAll Learning”, distribuite nei vari indirizzi.

Ad oggi, quindi, le famiglie di oltre 700 studenti dell’I.T.T. “L. da Vinci” hanno deciso di inserire nell’apprendimento scolastico dei figli l’uso dell’iPad della Apple. Dall'anno scolastico 2023-2024 tutte le classi del biennio saranno "DigitAll Learning".

I ragazzi vengono a scuola con il loro tablet che contiene le versioni digitali dei testi e lo usano insieme ai docenti per imparare.

L’uso dei moderni device permette ai ragazzi di apprendere quelle lifelong skills che aiutano a crescere in un mondo in continuo mutamento e coinvolge i docenti nella quotidiana logica del cambiamento.

L ’iPad non è un sostituto della didattica tradizionale, ma un rafforzamento di questa. Infatti diventa uno strumento in più che integra quello che normalmente si fa a scuola, permettendo però di interagire con:

1) mezzi digitali di ultima generazione: l’uso del tablet, della rete internet della scuola, del pencil per scrivere direttamente sul device;

2) applicazioni innovative: l’iPad contiene software che gli studenti usano sia nel lavoro in classe che a casa.

3) materiale didattico multimediale: l’insegnante condivide con gli studenti in tempo reale un documento, un filmato, uno schema o qualsiasi materiale didattico, o direttamente attraverso la condivisione del suo schermo sul dispositivo dei ragazzi o attraverso i monitor interattivi presenti in ogni aula.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: ITT NewClassroom

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il nostro istituto, grazie all'investimento sulle classrooms intende andare a trasformare la metà degli spazi di apprendimento sulla base di una progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi set d'apprendimento. Grazie all'intervento si andranno a predisporre dotazioni e dispositivi digitali in grado di implementare le strategie didattiche digitali e le metodologie di insegnamento con un'attenzione particolare all'inclusività, all'accessibilità, al comfort, alla flessibilità al fine che ogni aula diventi un ecosistema di interazione, condivisione, che integri le tecnologie e metodologie innovative. La prospettiva è quella di agire sul rafforzamento delle competenze digitali di base integrate all'apprendimento curricolare.

Importo del finanziamento

€ 145.306,80

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20.0	0

Progetto: ITT New FutureLABS

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

L'obiettivo di questo progetto è quello di fornire alla scuola dei laboratori innovativi dotati di attrezzature digitali e software funzionali avanzati in grado di fornire le modalità per l'apprendimento di competenze per le professioni digitali del futuro. I nostri laboratori saranno in grado di fornire competenze specifiche in diversi ambiti tecnologici avanzati, trasversali ai settori economici, in contesti reali con effettiva simulazione di set professionali, attraverso l'impiego delle tecnologie digitali. Grazie al rapporto con le aziende del territorio con le quali l'istituto si interfaccia principalmente con il PCTO, abbiamo accertato la richiesta crescente di competenze connesse a dotazione tecnologiche sempre più avanzate per le quali risulta fondamentale la preparazione dei nostri studenti. Per questo motivo, i labs che andremo ad implementare grazie all'azione 3.2 diventeranno il punto di partenza per la costruzione di un percorso formativo strutturato e calibrato sul nostro curricolo. Grazie alle dotazioni che andremo ad acquistare potremo infatti, lavorare, sia sulle conoscenze disciplinari specifiche per

ogni indirizzo ma anche sui percorsi professionalizzanti basati sulle nuove dotazioni. I percorsi professionalizzanti permetteranno ai nostri studenti di avere profili tecnologici avanzati e appetibili per le aziende. A fianco delle dotazioni si andrà ad accompagnare gli studenti alla conoscenza dei contenuti digitali avanzatI consentendo loro di acquisire competenze digitali specialistiche. Con il progetto andremo a potenziare 5 labs: 1 lab Controllo numerico computerizzato 4.0, 1 lab Machine learning e Intelligenza artificiale; 1 lab Big data e Coding, 1 lab di Chimica, biologia e microbiologia, 1 lab di Progettazione digitale e Topografia.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Progetto: DIDATTICA INNOVATIVA IN MODALITA' VIRTUALE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Si vuole realizzare un laboratorio mobile per la Realtà Virtuale composto da: - n° 16 Visori VR standalone con licenza per l'accesso a libreria di contenuti didattici per 1 anno, in valigette di trasporto e ricarica; - Stampante 3D; - Scheda programmabile con valigetta Arduino Advanced kit per elettronica educativa; - Drone quadricottero con videocamera, programmabile con mission pads; - Device interattivo per discipline STEM per la fruizione di contenuti 3D, anche in AR, con display touch a colori 65" 4K, mobile su ruote; - Visore VR avanzato, 5 camere per tracking integrate, inclusi 2 touch controller VR 6DOF, completo di device di gestione portatile ad alte prestazioni; - Videocamera con funzione 360 gradi o 3D 180 gradi stereoscopico; - Software per la programmazione visuale Pipe Coding. - Software per la programmazione visuale Pipe Coding avanzato; Il laboratorio è completamente mobile per essere utilizzato direttamente nelle aule

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

%(pnrr.progetto.datainizio)

Data fine prevista

%(pnrr.progetto.datafine)

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Open your future!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

La finalità generale del nostro progetto è quella di prevenire la dispersione scolastica, individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare nei nostri studenti competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate alla buona riuscita del percorso formativo. L'altra finalità del progetto è orientata all'integrazione delle risorse del territorio per sostenere e implementare una rete di collaborazione sistematica e permanente con la scuola, la famiglie, i servizi istituzionali, il mondo dell'associazionismo e in generale i portatori di interesse. I destinatari finali del progetto sono prioritariamente gli studenti e le studentesse che si trovano in situazione di fragilità e che presentano difficoltà sul piano dell'integrazione scolastica. Gli interventi e le attività saranno concertati tra i partner di progetto: scuola, reti di scuole, enti del terzo settore, senza escludere le famiglie e i ragazzi destinatari dell'intervento. In sede di progettazione, saranno concordati le caratteristiche dei soggetti da inserire nei percorsi, gli obiettivi dell'inserimento, il numero di interventi settimanali, le tipologie dei laboratori. Riteniamo fondamentale che il progetto abbia una connessione continua con l'offerta formativa della scuola, attraverso la condivisione delle finalità e la co-progettazione con i Consigli di classe e gli insegnati referenti. Gli studenti verranno inseriti nei vari percorsi a seconda degli obiettivi del progetto individuale e delle loro esigenze. I percorsi laboratoriali che la scuola metterà in campo nascono da un'esperienza pregressa di progetti Pon e hanno lo scopo, in continuità con quello che è stato già fatto nel passato, di sostenere la motivazione e favorire il potenziamento delle competenze di base. Sarà cura dei docenti lavorare su un approccio didattico personalizzato fondato sul mentoring e sul tutoraggio, quale strumento di rafforzamento delle attività didattiche. I risultati previsti corrispondono a: - Aumentare negli studenti la consapevolezza dei propri bisogni relazionali, formativi, emotivi. - Sviluppare competenze comunicative, relazionali e organizzative. - Favorire il processo di negoziazione tra studenti e insegnanti, nell'ottica dell'autodeterminazione del proprio percorso formativo. - Sperimentare percorsi e metodologie adatti all'utenza drop out. - Comprendere maggiormente il fenomeno del disagio e del drop out scolastico. - Sostenere i percorsi e le collaborazioni attraverso un'attenzione formativa e di aggiornamento costanti. - Favorire nuove forme di collaborazione e integrazione tra gli attori chiave presenti sul territorio. - Coinvolgere le famiglie aumentandone la consapevolezza delle potenzialità e delle difficoltà dei figli. - Migliorare il senso di autoefficacia

degli studenti a rischio di dispersione - Innalzare le competenze di base nei gruppi di studenti a rischio di dispersione. Tutti i percorsi progettati saranno oggetto di monitoraggio in itinere da parte del team per la dispersione al fine di verificare l'efficacia delle azioni mirate in termini di contenimento del disagio e miglioramento delle competenze di base.

Importo del finanziamento

€ 181.768,83

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	219.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	219.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

La quantità importante di denaro e l' importanza delle azioni previste con i fondi del PNRR (AZIONE 3.2 e AZIONE 1.4 Next generation Classrooms e Next Generation Labs) ci permetterà di intervenire su un nuovo assetto degli ambienti di apprendimento e sul rinnovamento e implemento dei laboratori dei vari indirizzi sia per il biennio che per il triennio, inoltre si lavorerà per la realizzazione di attività specifiche con metodologie innovative per rendere l' offerta formativa maggiormente rispondente alle esigenze dei nostri studenti. La Comunità Scolastica è consapevole che il rischio che si corre è enorme perchè soldi, arredi e tecnologia da soli non trasformano l'ambiente di apprendimento. Questa opportunità va gestita con una "strategia complessiva" che richiede una progettazione ampia, che curi le connessioni con il territorio, tra le architetture scolastiche e le didattiche, tra la formazione e il curricolo e punti sul fare sistema e squadra.

Tale progettazione implica le seguenti azioni di "sistema":

-una visione strategica da parte del Dirigente e del suo staff;

-una seria condivisione con un gruppo di progetto;

-un coinvolgimento e ricaduta su tutto il collegio docenti;

- un forte investimento sulla formazione dei docenti sulle metodologie di insegnamento apprendimento e degli assistenti tecnici sulle apparecchiature digitali innovative;

-una proficua integrazione del digitale in senso trasformativo.

La scuola con tutte le sue componenti de si metterà " in cammino" verso uno studio e una formazione che si ispiri e realizzi un disegno pedagogico sotteso ai nuovi ambienti di apprendimento in funzione delle professioni future sulla base di una " visione " unitaria focalizzata e coordinata dal DS e dal gruppo di progetto.

Occorre infatti intervenire sui processi e ricondividere una carta dei valori che dovranno ispirare tutta la comunità, rinsaldare quella necessaria coesione tra le varie componenti della scuola e una collaborazione e integrazione tra indirizzi.

Come esplicitato nel documento relativo al Piano Scuola 4.0 è necessario concepire gli ambienti di apprendimento come ecosistema, superare il concetto di aula come unico luogo fisico dove fare lezione, ma pensare ad ambienti interconnessi (con l'esterno, con spazi informali..). Tale

cambiamento dunque è strettamente connesso con il ripensamento del curricolo, del concetto stesso di discipline e del loro legame e di conseguenza su un utilizzo a pieno dell'autonomia didattica ed organizzativa.

L' istituto predisporrà un accompagnamento dei docenti e dei tecnici che in quegli ambienti e laboratori dovranno lavorare per sollecitare la sperimentazione, il confronto, con lo sguardo vigile sulle competenze, sulle metodologie e sull'integrazione del digitale, valutazione inclusa.

L'offerta formativa

4 Aspetti generali
8 Traguardi attesi in uscita
20 Insegnamenti e quadri orario
21 Curricolo di Istituto
24 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
28 Moduli di orientamento formativo
33 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
41 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
60 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
68 Attività previste in relazione al PNSD
70 Valutazione degli apprendimenti
73 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Il corso di studi quinquennale è suddiviso in primo biennio, secondo biennio e quinto anno. L'orario settimana è di 32 ore.

Gli indirizzi attivati prevedono per il biennio:

- meccanica meccatronica ed energia;
- elettronica ed elettrotecnica;
- informatica e telecomunicazioni;
- biotecnologie sanitarie;
- costruzione, ambiente e territorio.

Nel secondo biennio e nell'ultimo anno sono previste le seguenti articolazioni:

- meccanica, meccatronica;
- energia;
- elettronica;
- elettrotecnica;
- informatica;
- telecomunicazioni;
- biotecnologie sanitarie;
- costruzione ambiente e territorio.

Curricolo

Nel curricolo si trovano esposti i nuclei fondanti e i contenuti imprescindibili intorno ai quali il legislatore ha individuato un patrimonio culturale comune condiviso. Il contenuto del curricolo riguarda l'esplicitazione delle competenze relative alle materie di studio poste in relazione ad argomenti del programma di cui si tratteggiano i contenuti irrinunciabili e l'eventuale indicazione di approfondimenti, tenendo conto dei criteri costitutivi delle Linee Guida che riguardano, tra l'altro, l'unitarietà della conoscenza da realizzarsi tramite il dialogo fra le diverse discipline di studio e lo spazio dato all'apprendimento laboratoriale. Lo sviluppo e l'affinamento di conoscenze ed abilità disciplinari attivano l'esercizio di competenze utili per il trasferimento di quanto appreso ad altri e nuovi ambiti di applicazione e problemi. Il curricolo è suddiviso per indirizzo e articolato in sezioni e vi è una esplicita declinazione degli assi culturali in funzione delle competenze da acquisire. Per

visionare i l curricolo di ogni indirizzo si consulti www.ittfoligno.it/curricolo-di-istituto-per-competenze/

Insegnamenti opzionali - Quota dell'autonomia

In relazione con la nota prot. 721 del 22/6/2006 e D. M. 47 del 13/6/2006, l'ITT "Leonardo da Vinci" ha deciso di utilizzare la quota dell'autonomia per rendere gli indirizzi di studio più aderenti alle necessità del tessuto produttivo del territorio, pertanto i quadri orario sopra esposti, di emanazione ministeriale, sono stati leggermente modificati per alcuni indirizzi nelle modalità sotto riportate: per l'indirizzo elettronica si è introdotta la disciplina Propulsione elettrica ferroviaria e dal terzo anno (a.s. 2024-2025) è introdotto l'insegnamento della Robotica; per l'indirizzo elettrotecnica si è introdotta la disciplina Energetica e fonti rinnovabili e Propulsione elettrica ferroviaria e, all'interno dell'insegnamento di Sistemi automatici, è stato introdotto l'insegnamento di Robotica; per l'indirizzo meccanica, meccatronica si è introdotta la disciplina Costruzioni aeronautiche; per l'indirizzo meccanica, meccatronica ed energia si è introdotta la disciplina Costruzioni aeronautiche; per l'indirizzo informatica e telecomunicazioni si è introdotta la disciplina App, per le terze dell'a.s. 2024-2025 App sarà sostituita all'interno dell'insegnamento di informatica da elementi di Cybersecurity e web design; per l'indirizzo costruzioni ambiente e territorio si è introdotta la disciplina Progettazione digitale, modellazione 2D e 3D e rendering; per l'indirizzo biotecnologie sanitarie si è introdotta la disciplina Tossicologia.

Insegnamenti opzionali - Attività alternativa all'IRC

L'attuale normativa prevede che gli istituti scolastici possano offrire le seguenti opzioni per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica:

a) attività didattiche e formative;

b) attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente;

c) libera attività di studio e/o ricerca individuali senza assistenza di personale docente;

d) non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica.

Per quanto riguarda l'attività didattica e formativa la scuola ha istituito l'insegnamento di Educazione interculturale.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica

La legge 92 del 20 agosto 2019 “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, (d’ora in avanti, Legge), ha introdotto dall’anno scolastico 2020-2021 l’insegnamento scolastico trasversale dell’educazione civica oltre che nel primo anche nel secondo ciclo d’istruzione. Il tema dell’educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta “fondante” del sistema educativo, contribuendo a “formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”. Le Linee Guida per l’insegnamento dell’Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 e emanate con decreto del Ministro dell’istruzione 22 giugno 2020, n. 35 promuovono la corretta attuazione dell’innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell’articolo 3, una revisione dei curricoli di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni.

L’insegnamento dell’Educazione Civica sarà articolato sui tre nuclei concettuali individuati dalla L.92/2019: • COSTITUZIONE • SVILUPPO SOSTENIBILE • CITTADINANZA DIGITALE Il primo attiene allo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L’obiettivo è quello di fornire agli studenti strumenti atti a conoscere i propri diritti e doveri e di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità. Con il secondo, alunne e alunni saranno formati sull’educazione ambientale, sulla conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, partendo degli obiettivi dell’Agenda 2030 dell’ONU. La sostenibilità entra dunque, negli obiettivi di apprendimento così come l’educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, i principi di protezione civile. Con la Cittadinanza digitale infine, a studentesse e studenti saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un’ottica di sviluppo del pensiero critico, la sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all’uso dei social media e alla navigazione in Rete, al contrasto del linguaggio dell’odio è fondamentale.

COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA’ DI EDUCAZIONE CIVICA

In presenza nel Consiglio di classe del docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche, il coordinamento delle attività di educazione civica è assegnato in via prioritaria al docente di diritto e in assenza ad un docente individuato dal Consiglio di Classe. I referenti cureranno il coordinamento delle attività, fermo restando il coinvolgimento degli altri colleghi competenti per i diversi obiettivi di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe. Essendo presenti nell’organico di potenziamento docenti di discipline giuridico- economiche, qualora all’interno della programmazione si richieda, anche in compresenza con altri docenti , il docente di diritto può contribuire alle attività dell’educazione civica.

COMPETENZE IN USCITA inserite nell'allegato c delle LINEE GUIDA

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IST.TECN.TECNOLOGICO "L. DA VINCI"	PGTF040001

Indirizzo di studio

- **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**
- **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**
- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**
- **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**
- **BIOTECNOLOGIE SANITARIE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze

comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un
fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi

e le loro trasformazioni.
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale
in cui sono applicate.
- intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e
biotecnologici.
- elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.
Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze
relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e
anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e
alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni
più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti
di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al
risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

ELETTRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed

elettroniche
i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare
verifiche, controlli e collaudi.
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature
elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- gestire progetti.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi
e circuiti elettronici.

ENERGIA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi

comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e
collaudo del prodotto.
- documentare e seguire i processi di industrializzazione.
- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le
risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di
sistemi termotecnici di varia natura.
- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel
rispetto delle relative procedure.
- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai
processi produttivi.

- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e
della sicurezza.
Nell'articolazione "Energia" sono approfondite le specifiche problematiche collegate alla conversione
e utilizzazione dell'energia, ai relativi sistemi tecnici e alle normative per la sicurezza e la tutela
dell'ambiente.

ELETTROTECNICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche
i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare
verifiche, controlli e collaudi.
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature
elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- gestire progetti.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di
impianti elettrici civili e industriali.

INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in

prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della
qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle
relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di
dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

MECCANICA E MECCATRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e
collaudo del prodotto.
- documentare e seguire i processi di industrializzazione.
- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le
risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e
di sistemi termotecnici di varia natura.
- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel
rispetto delle relative procedure.
- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai
processi produttivi.
- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e
della sicurezza.
Nell'articolazione "Meccanica e meccatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi,
le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e
alla relativa organizzazione del lavoro.

Insegnamenti e quadri orario

IST.TECN.TECNOLOGICO "L. DA VINCI"

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Le linee guida emanate il 22 giugno 2020 prevedono, all'interno del curricolo di istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica per un orario complessivo annuale di 33 ore, individuate all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e affidate ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia e che sarà soggetto a una valutazione specifica da parte del Consiglio di classe.

Approfondimento

Dall'a.s. 2022-2023 l'Istituto ha variato la scansione oraria settimanale alternando in alcune giornate moduli da 60 minuti a moduli da 50 minuti come nel prospetto seguente.

Allegati:

Scansione oraria.pdf

Curricolo di Istituto

IST.TECN.TECNOLOGICO "L. DA VINCI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola rientra nel processo di definizione degli apprendimenti delineati dai docenti dell'ITT di Foligno. La stesura del curricolo ha tenuto conto delle "Linee guida per gli Istituti tecnici e professionali" che si inseriscono in un quadro complessivo generale che prende il nome di Profilo educativo culturale e professionale dello studente. Ogni disciplina concorre alla formazione dello studente mediante il raggiungimento di obiettivi specifici di apprendimento distinti per ogni indirizzo e diversificati in obiettivi per il primo biennio, per il secondo biennio e per il quinto anno.

Il curricolo è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e al tempo stesso esprime le scelte della comunità professionale docente e l'identità dell'Istituto scolastico. Per il corpo docente il curricolo si presta ad essere inoltre uno strumento didattico utile per lo sviluppo e l'organizzazione della ricerca e per l'innovazione educativa. Il percorso di studi prevede l'adozione di un approccio didattico per competenze (in linea con l'impostazione dell'Europa) e una revisione della programmazione disciplinare anche, ma non solo, in relazione al quadro orario relativo a ciascuna disciplina.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Nel curricolo si trovano esposti i nuclei fondanti e i contenuti imprescindibili intorno ai quali il legislatore ha individuato un patrimonio culturale comune condiviso. Il contenuto del curricolo riguarda l'esplicitazione delle competenze relative alle materie di studio poste in relazione ad argomenti del programma di cui si tratteggiano i contenuti irrinunciabili e l'eventuale indicazione di approfondimenti, tenendo conto dei criteri costitutivi delle Linee Guida che riguardano, tra l'altro, l'unitarietà della conoscenza da realizzarsi tramite il dialogo fra le diverse discipline di studio e lo spazio dato all'apprendimento laboratoriale. Lo sviluppo e l'affinamento di conoscenze ed abilità disciplinari attivano l'esercizio di competenze utili per il trasferimento di quanto appreso ad altri e nuovi ambiti di applicazione e problemi. Il curricolo è suddiviso per indirizzo e articolato in sezioni e vi è una esplicita declinazione degli assi culturali in funzione delle competenze da acquisire.

Utilizzo della quota di autonomia

In relazione con la nota prot. 721 del 22/6/2006 e D. M. 47 del 13/6/2006, l'ITT "Leonardo da Vinci" ha deciso di utilizzare la quota dell'autonomia per rendere gli indirizzi di studio più aderenti alle necessità del tessuto produttivo del territorio, pertanto i quadri orario sopra

esposti, di emanazione ministeriale, sono stati leggermente modificati per alcuni indirizzi nelle modalità sotto riportate: per l'indirizzo elettronica si è introdotta la disciplina Propulsione elettrica ferroviaria; per l'indirizzo elettrotecnica si è introdotta la disciplina Energetica e fonti rinnovabili e Propulsione elettrica ferroviaria; per l'indirizzo meccanica, meccatronica si è introdotta la disciplina Costruzioni aeronautiche; per l'indirizzo meccanica, meccatronica ed energia si è introdotta la disciplina Costruzioni aeronautiche; per l'indirizzo informatica e telecomunicazioni si è introdotta la disciplina App; per l'indirizzo costruzioni ambiente e territorio si è introdotta la disciplina Progettazione digitale, modellazione 2D e 3D e rendering. Per l'indirizzo biotecnologie sanitarie si è introdotta la disciplina Tossicologia. Si precisa che l'insegnamento di Propulsione elettrica ferroviaria è unico su scala nazionale e risponde alle esigenze del nostro territorio in cui è presente un'unità produttiva di Trenitalia.

Insegnamenti opzionali

Il Collegio docenti ha stabilito che gli studenti che all'atto dell'iscrizione scelgano di svolgere un'attività alternativa all'insegnamento della religione cattolica, possano avvalersi dell'insegnamento di antropologia culturale. L'attività viene svolta da docenti interni all'Istituto che hanno sostenuto l'esame di antropologia culturale all'interno del loro curriculum universitario.

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: IST.TECN.TECNOLOGICO "L. DA VINCI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Azione n° 1: Da Vinci True Crime!

Si tratta di un corso di approfondimento sulla genetica forense ossia sull'applicazione di tecniche della biologia molecolare in ambito investigativo. L'attività prevede azioni pratiche come estrazioni del DNA, amplificazione con analisi dei risultati e parti teoriche necessarie alla comprensione delle metodiche con uno sguardo alle applicazioni pratiche a casi reali di cronaca in cui le tecniche affrontate sono risultate fondamentale per la loro risoluzione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Azione n° 2: CyberChallenge.IT - OliCyber - CyberTrials

Il corso propone di fornire ai ragazzi le conoscenze e le competenze di base per partecipare ai progetti organizzati dal Consorzio Interuniversitario CINI.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

○ Azione n° 3: Linea di intervento A (DM 65) - Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studenti e studentesse finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie, e contenuti svolti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM

Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere
Min. 10 -Max 30 ore: potenziamento curriculare e/o attività co-curriculari
Min. 9 studenti
Formatori/esperti
Tutor
Il costo complessivo per lo svolgimento di questa attività deve essere almeno pari al 50% del totale del finanziamento dell'intervento.
Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere professionali STEM, nonchè con il coinvolgimento delle famiglie
Min. 10 -Max 20 ore
Formatore mentor esperto
Percorsi a piccoli gruppi min. 3 studenti
Coinvolgimento famiglie nella fase di restituzione delle esperienze di mentoring
Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti
Attività co-curriculari finalizzati al conseguimento della certificazione linguistica anche in preparazione di mobilità Erasmus+
Formatori/esperti

Tutor
Min. 10 ore -max 40 ore
Min. 9 alunni
Attività tecnica del gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM
Rilevazione dei fabbisogni destinatari, programmare e accompagnare le azioni formative e documentare la loro attività attraverso la piattaforma, programmare e gestire attività di orientamento e tutoraggio. Organizzazione di azioni rientranti nelle Linee guida per le STEM e nelle linee guida per l'orientamento.
Tutor esperti interni e/o esterni
Il costo complessivo per lo svolgimento di questa attività deve essere almeno pari al 10% del totale del finanziamento dell'intervento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: IST.TECN.TECNOLOGICO "L. DA VINCI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Per gli alunni del terzo anno il percorso di orientamento prevede essenzialmente azioni didattiche di auto-esplorazione e auto-valutazione che aiutino gli studenti ad acquisire consapevolezza di sé, delle proprie potenzialità e dei propri talenti.

- La tua playlist: lo studente compila una sua playlist musicale che lo rappresenta (10 brani), spiegando i motivi della scelta: non devono essere per forza brani legati a momenti in particolare ma che contengono frasi, sonorità che riflettono l'identità dei ragazzi o danno voce al loro sentire.

- Linea del tempo: lo studente sviluppa in formato digitale una linea del tempo degli eventi che ritiene significativi della propria vita, spiegando brevemente i motivi delle scelte effettuate.

- Intervista doppia: lo studente lavora in coppia elaborando un filmato in cui viene ed è intervistato da un compagno. Argomento: come ti vedi (sociale, caratteriale, prospettive di vita) e come vedi il compagno (stessi ambiti).

- Lettura orientativa: lettura di un testo, discussione di gruppo e compilazione scheda con domande mirate di riflessioni e considerazioni personali.

- Attività di ricerca e presentazione info ITS: gli studenti, tramite cooperative learning a

gruppi o a coppie, ricercano info sui vari indirizzi e possibilità in generale offerti da ITS Umbria, per poi produrre una presentazione specifica dell'indirizzo o dell'argomento scelto. La presentazione viene poi mostrata al resto della classe, rispondendo ad eventuali domande.

- Riflessione su sbocchi lavorativi dell'indirizzo scelto: gli studenti, tramite cooperative learning a gruppi o a coppie, ricercano info sulle possibilità lavorative inerenti l'indirizzo scelto, per poi produrre una breve riflessione su quanto si rivedano nelle figure professionali individuate .

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Per gli alunni delle classi quarte si propone un percorso un po' più articolato che, accanto alla consapevolezza di sé, cominci ad educare a guardarsi intorno, per cominciare ad esplorare le opportunità formative offerte dalla scuola in funzione orientativa e prendere coscienza di alcune opportunità formative post-diploma.

- La tua playlist: lo studente compila una sua playlist musicale che lo rappresenta (10

brani), spiegando i motivi della scelta: non devono essere per forza brani legati a momenti in particolare ma che contengono frasi, sonorità che riflettono l'identità dei ragazzi o danno voce al loro sentire.

- Linea del tempo: lo studente sviluppa in formato digitale una linea del tempo degli eventi che ritiene significativi della propria vita, spiegando brevemente i motivi delle scelte effettuate.

- Attività di ricerca e presentazione info ITS: gli studenti, tramite cooperative learning a gruppi o a coppie, ricercano info sui vari indirizzi e possibilità in generale offerti da ITS Umbria, per poi produrre una presentazione specifica dell'indirizzo o dell'argomento scelto. La presentazione viene poi mostrata al resto della classe, rispondendo ad eventuali domande.

- Riflessione su sbocchi lavorativi dell'indirizzo scelto: gli studenti, tramite cooperative learning a gruppi o a coppie, ricercano info sulle possibilità lavorative inerenti l'indirizzo scelto, per poi produrre una breve riflessione su quanto si rivedano nelle figure professionali individuate .

- Riflessioni sull'esperienza dei PCTO e il mondo del lavoro: a conclusione del PCTO, lo studente esprime una riflessione scritta (se possibile utilizzare quella finale del diario di bordo del PCTO), eventualmente integrata da ulteriori approfondimenti sul proprio vissuto a livello emotivo, motivazionale e sull'acquisizione delle competenze trasversali).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento dell'ITS nelle scuole

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Per gli studenti del quinto anno, la scelta del futuro si fa più pressante, pertanto accanto alla riflessione su di sé che non deve mai mancare e che può diventare negli anni anche un modo per prendere coscienza dei propri cambiamenti, delle scoperte su di sé fatte nel corso degli anni scolastici e del percorso di crescita effettuato, andranno svolte attività mirate a far conoscere la realtà formativa al di fuori della scuola, gli sbocchi occupazionali, ma anche le tecniche per fare una efficace presentazione di sé e le regole del mondo del lavoro.

- La tua playlist: lo studente compila una sua playlist musicale che lo rappresenta (10 brani), spiegando i motivi della scelta: non devono essere per forza brani legati a momenti in particolare ma che contengono frasi, sonorità che riflettono l'identità dei ragazzi o danno voce al loro sentire.

- Linea del tempo: lo studente sviluppa in formato digitale una linea del tempo degli eventi che ritiene significativi della propria vita, spiegando brevemente i motivi delle scelte effettuate.

- Incontri comuni con rappresentanti di ITS Umbria e Università: si prevedono incontri in Aula Magna con rappresentanti di ITS Umbria e Università che comprendano anche indicazioni su indirizzi specifici collegati a quelli del nostro Istituto.

- Incontri specifici di conoscenza delle opportunità lavorative e di studio offerte dal territorio: si prevedono incontri in Aula Magna con rappresentanti di aziende, enti e Università locali sulle opportunità lavorative e di studio offerte dal territorio, specifici per

gli indirizzi dell'Istituto.

- Progetta la tua startup: gli studenti incontreranno referenti di Sviluppumbria per conoscere il mondo delle startup, i finanziamenti ad esse collegati, le opportunità del territorio; successivamente progetteranno una startup e la illustreranno attraverso presentazione multimediale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Percorsi di orientamento con rappresentanti dell'ITS, di aziende ed enti del territorio

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

CONTESTO DI PARTENZA

I percorsi di PCTO nascono dalla esigenza di una collaborazione tra scuola e mondo del lavoro al fine di arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con competenze professionali specifiche dei diversi corsi di studio. All'interno del sistema educativo l'alternanza, sviluppata in sinergia con le imprese del territorio, i tutor, le famiglie e gli studenti, di concerto con il consiglio di classe, costituisce uno strumento di alto valore pedagogico in quanto, attraverso lo sviluppo personale, sociale e professionale degli allievi, intende promuovere il loro successivo ingresso nel mondo del lavoro. Gli obiettivi del curricolo sono raggiunti con modalità diverse attraverso l'integrazione delle ore di studio in aula con ore di formazione pratica in azienda e attraverso una personalizzazione del percorso finalizzata allo sviluppo delle competenze tecnico-professionali.

ANALISI DEI FABBISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO

La progettazione dei percorsi di PCTO inizia con la definizione dei fabbisogni formativi del territorio attraverso la conoscenza dello stesso, delle sue realtà lavorative e dell'evoluzione del mondo del lavoro. Successivamente la scuola avvia collaborazioni con le imprese e le diverse realtà lavorative del territorio sotto forma di accordi e convenzioni al fine di realizzare un progetto formativo condiviso.

OBIETTIVI

· Integrare la formazione acquisita nel percorso scolastico con competenze professionali richieste dal mondo del lavoro.

· Stabilire un canale di comunicazione e formazione diretto con le aziende al fine di creare figure professionali particolarmente importanti per lo sviluppo del territorio.

· Permettere allo studente di acquisire competenze immediatamente spendibili al fine di un rapido e proficuo inserimento nel tessuto

produttivo locale.

· Favorire l'orientamento degli studenti per valorizzare le vocazioni, le capacità, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali

FINALITA'

· Comprendere e acquisire consapevolezza sulle problematiche lavorative, in particolare, sull'assunzione di responsabilità e sul rispetto delle regole.

· Acquisire esperienze in situazione.

· Applicare praticamente le competenze acquisite in aula.

· Creare contatti con il territorio e acquisire capacità di lavorare in team.

· Gestire le relazioni con l'esterno.

· Comprendere l'organizzazione aziendale.

· Acquisire conoscenze e competenze tecniche specifiche

DESTINATARI:

Studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno di ogni indirizzo.

ATTIVITA'

Attraverso varie attività in azienda progettate e monitorate dai tutor interni ed esterni, gli studenti verranno guidati verso lo sviluppo e l'integrazione delle competenze professionali caratterizzanti il percorso formativo del perito.

RISULTATI E IMPATTO

L'intero progetto di PCTO si articola, per gli istituti tecnici, in 150 ore tra formazione in aula e in azienda da organizzarsi nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno della scuola secondaria superiore.

Esso prevede non solo coordinamento e collaborazione tra scuola e imprese sul territorio a livello progettuale e organizzativo al fine di un controllo condiviso del percorso formativo, ma

anche una condivisione del progetto da parte dello stesso studente che assume un ruolo di responsabilità e consapevolezza nella costruzione del proprio percorso di istruzione.

Il flusso delle informazioni tra i vari soggetti coinvolti, alunni, tutor, scuola e imprese, sarà costante e realizzato attraverso il monitoraggio, la valutazione e la certificazione delle competenze acquisite affinché queste siano davvero spendibili nella realtà lavorativa del nostro territorio.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Son coinvolte aziende, enti privati ed enti pubblici.

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO/ VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Il percorso formativo sarà monitorato attraverso l'osservazione e la valutazione, da parte dei tutor aziendali e dei tutor scolastici, sia degli aspetti comportamentali che degli apprendimenti operativi in riferimento al lavoro svolto. Ciò al fine di conseguire una certificazione dei crediti

formativi e dei crediti scolastici attraverso il raggiungimento di specifiche competenze professionali e comportamentali. Le certificazioni conseguite dovranno specificare la tipologia dell'attività svolta, le ore di stage, le competenze sviluppate e l'attestato finale deve essere validato da un ente esterno.

MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (Scuola- Struttura ospitante) (TUTOR struttura ospitante, TUTOR scolastico, STUDENTE, DOCENTI DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE)

L'accertamento delle competenze sarà effettuato dal Consiglio di classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti. Lo scopo della verifica sarà quello di accertare le reali competenze nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi e di scelte future. Il consiglio di classe, inoltre, definirà un impianto che tenga conto sia dei processi di apprendimento che dei risultati, affidandone la valutazione ai vari soggetti. Di seguito segue elencazione delle incombenze spettanti ai singoli soggetti: i docenti delle materie coinvolte valutano le competenze acquisite al termine dell'esperienza tenendo conto sia dei risultati delle prove di verifica disciplinari, che delle valutazioni finali raggiunte.

Tutor scolastico: esprime una valutazione complessiva dell'esperienza al termine del percorso tenendo conto delle valutazioni espresse dai soggetti coinvolti nell'esperienza.

L'alunno: esprime alla fine del percorso un giudizio sullo stage (coerenza rispetto alle aspettative, accoglienza, rapporti con i colleghi, preparazione scolastica, competenze, ecc).

Consiglio di classe: certifica, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività

COMPETENZE DA ACQUISIRE, NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF

Gli obiettivi da raggiungere con il percorso PCTO devono agevolare il raggiungimento delle finalità specifiche dell'indirizzo di Biotecnologie sanitarie dell'ITT, così come emergono dalle Indicazioni nazionali. Inoltre il discente coinvolto nel PCTO alla fine del percorso dovrà acquisire saperi e competenze coerenti con il quadro europeo delle qualificazioni (EQF), così come declinate: nell'EQF, il singolo risultato dell'apprendimento viene definito da ciò che un individuo conosce comprende e sa fare al termine di un processo di apprendimento. L'EQF si concentra pertanto sui risultati dell'apprendimento che vengono delineati secondo conoscenze, abilità e competenze. Il presente progetto ha obiettivi, in termini di saperi e competenze, coerenti e previsti dal livello quarto e quinto degli otto previsti dal quadro europeo delle qualificazioni (EQF).

CORSO DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO RISCHIO ELEVATO

È noto come la normativa sulla sicurezza consideri lo studente che si reca in azienda per progetti di alternanza scuola-lavoro alla stregua del lavoratore. Lo consideri in particolare come equiparato, ovvero articolo 2, comma 1, del Testo unico sicurezza lavoro: "il socio lavoratore di cooperativa o di società, anche di fatto, che presta la sua attività per conto delle società o dell'ente stesso; l'associato in partecipazione di cui all'articolo 2549(N), e seguenti del Codice Civile; il soggetto beneficiario delle iniziative di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della Legge 24 giugno 1997, n. 196(N), e di cui a specifiche disposizioni delle Leggi regionali promosse al fine di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro o di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro". La formazione che dovrà seguire lo studente è regolata dall'articolo 37 del TU (Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti) e dagli Accordi Stato Regioni del 2011. Due in linea generale dovranno essere i momenti formativi. Il primo Formazione generale, il secondo Formazione specifica, riferita ai rischi e alle caratteristiche del luogo di lavoro che ospiterà lo studente. Come disposto dal Manuale INAIL MIUR, l'impegno dell'istituzione scolastica riguarda la formazione generale, che viene certificata da un attestato di frequenza e superamento della prova di verifica, costituente un credito formativo permanente in base a quanto indicato dall'Accordo Stato-Regioni del 21 dicembre 2011. Con riguardo, invece, alla formazione specifica, lo studente che partecipa alle esperienze di alternanza dovrà svolgere una formazione di durata variabile, in funzione del settore di attività svolta dalla struttura ospitante e del relativo profilo di rischio.

Gli studenti affronteranno un primo modulo di formazione online (4 ore) e poi una formazione specifica in presenza relativa al rischio elevato (12 ore).

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

E' prevista la somministrazione di un questionario finale per il rilascio dell'attestato di partecipazione che ha valore di 5 anni.

LABONET

Il progetto "Labonet" prevede attività di PCTO presso il laboratorio "LaboNet". Si tratta di un moderno fab lab , dotato di trentadue postazioni Apple e Microsoft, adibito alla progettazione grafica, design, CAD/ CAM industriale, PLC ed in generale di sistemi smart.

Il LaboNet offre inoltre servizi di videdoconferenza, laboratorio linguistico, stampa 3D, scansione laser e stampa su tessuti tramite plotter abilitati. Il Labonet è integrato con il laboratorio meccatronico (Labomec) che è la riproduzione fedele di una realtà aziendale innovativa, ispirata a Industria 4.0, completa di tutti i processi (dalla progettazione alla prototipizzazione, alla produzione, al collaudo, fino alla logistica) così da consentire una metodologia didattica fortemente applicativa.

Il Labonet è il luogo dove gli studenti possono orientare la formazione e trovare il raccordo tra la scuola e il mondo del lavoro. La metodologia didattica è assolutamente innovativa ed

ha l'obiettivo di trasformare il modello di apprendimento esclusivamente legato al contesto scolastico ed alle singole discipline, in un modello "multifattoriale" caratterizzato da apporti multidisciplinari derivanti da una comunità allargata (scolastica-formativa-imprenditoriale). Il Labonet è quindi un ambiente permanente di alternanza scuola-lavoro dove, grazie alla presenza di docenti ed esperti che provengono da vari settori, gli studenti possono usufruire delle stesse dotazioni tecnologiche presenti nelle imprese.

Le competenze che il laboratorio permetterà di sviluppare sono:

Capacità di impiegare software per la progettazione 3D industriale;

CAD/CAM per componenti meccanici;

Capacità di impiegare software tipici del FabLab;

Capacità di impiegare software per la progettazione architettonica;

Capacità di programmare robot inseriti in sistemi e impianti automatizzati.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Laboratorio Labomec

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Le materie di indirizzo che concorrono alle attività effettuate presso Labonet concorreranno anche alla valutazione del percorso.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Star bene a scuola

L'attività che fa riferimento alla macroarea "Star bene a scuola" si realizza attraverso una serie di progetti che hanno lo scopo di migliorare il benessere degli studenti a scuola. Promuovono la riflessione sull'essere appartenente ad un gruppo classe e quindi a condividere aspettative, emozioni e stati d'animo, consolidando la capacità di relazionarsi in modo consapevole con i pari. Progetti: Il mondo visto da dentro, Laboratorio teatrale, Studenti, combattenti, testimoni. Il Debate al Leonardo da Vinci. Progetto tennis, Rugby. Padl. L'acqua non solo H e O.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Creazione di un ambiente di apprendimento idoneo a favorire la coesione del gruppo classe. Creazione di una positiva dinamica relazionale all'interno della comunità scolastica. Aumento del rendimento scolastico.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aule con Smart TV e monitor interattivi
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Curricolo, progettazione e valutazione

L'attività si articola in una serie di progetti che mirano a a sostenere iniziative che premiano i risultati migliori degli studenti, in modo da incentivare il successo scolastico e valorizzare le eccellenze. Gli studenti parteciperanno ad attività di potenziamento in alcune discipline in orario extracurricolare o curricolare. Successivamente gli studenti parteciperanno a gare, concorsi o eventi dove si confronteranno con studenti di altri istituti. Progetti: Tutti in biblioteca. Progetto Barocco. Giochi della chimica. Campionati di italiano. Libriamoci. Il mondo visto da dentro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle conoscenze e delle competenze di base nelle diverse discipline. Aumento dell'autostima e dell'autonomia degli studenti.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aule con Smart TV e monitor interattivi

Continuità ed orientamento

I progetti che rientrano in questa attività hanno lo scopo di aiutare lo studente ad acquisire la capacità di operare scelte autonome e coerenti con i propri interessi e le proprie attitudini. Sono previste attività mirate allo sviluppo delle competenze logico-matematiche, competenze tecnologiche per facilitare la risoluzione delle varie tipologie di test e simulazione di test di accesso alle facoltà universitarie Progetti: Il patentino della robotica, Preparazione ai test delle

professioni sanitarie, medicina e veterinaria. Cultura aereonautica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Aumento della percentuale di studenti con esito positivo agli Esami di stato nella fascia 70-90.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Meccanico
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aule con Smart TV e monitor interattivi

Potenziamento linguistico e TIC

L' attività si realizza attraverso progetti che hanno lo scopo di valorizzare e potenziare le competenze linguistiche e digitali, con particolare riguardo all'utilizzo consapevole dei social network. Agli studenti verranno fornite nozioni, strategie e tecniche comunicative che favoriscono una corretta produzione scritta ed orale. Il percorso di studio viene integrato applicando le conoscenze in situazioni operative concrete. Progetti: C.A.T. around the world- 3 edition, CyberChallenge.it-OliCyber-CyberTrials, Certificazione Trinity. Patentino della robotica. Cisco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Implementazione delle conoscenze e delle competenze linguistiche e TIC, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese. Prevenzione e contrasto del fenomeno del cyberbullismo.

Destinatari	Classi aperte verticali

	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aule con Smart TV e monitor interattivi

Competenze chiave di cittadinanza

I progetti proposti in questa attività mirano a formare dei cittadini consapevoli dei propri diritti e dei propri doveri in relazione alla società e all'ambiente. Promuovono lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza ed al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale. Progetti: Libera: il traffico dei migranti. Il ruolo delle ONG tra volontariato e business. Cuora il futuro. Educare alla cittadinanza. Croce rossa Italiana. STUDENTI, COMBATTENTI E TESTIMONI. Il Debate al Leonardo da Vinci. SicuraMente. Il dolore e l'esilio. Greenduino-serra indoor. The Good Deeds. LeoPaper giornale on.line. La mia vita scorre nel sangue dell'altro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Acquisizione da parte degli studenti di atteggiamenti sociali positivi e comportamenti coerenti con l'organizzazione democratica e civile della società. Promozione di valori e azioni finalizzati allo sviluppo sostenibile, alla difesa dell'ambiente e alla tutela del patrimonio artistico e culturale.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aule con Smart TV e monitor interattivi

Mobilità

Lo scopo dell'attività è quello di integrare la normale attività didattica che si svolge a scuola con attività didattiche e multimediali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della

ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Potenziamento della socializzazione del gruppo classe, promozione dell'autonomia e del senso di responsabilità degli studenti.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aule con Smart TV e monitor interattivi

Salute- Benessere-Sport

Appartengono a questa sezione tutti i progetti che hanno a che fare con attività sportive o di avviamento alla pratica sportiva con l'obiettivo di favorire un armonico sviluppo psicofisico della persona, ma che riguardano anche la promozione della salute tra gli adolescenti con particolare attenzione alle dipendenze da alcool e sostanze stupefacenti. Cuora il tuo futuro Racchette in classe Progetto rugby T Orienteering in lingua sul significato delle tre bandiere e dei tre inni ai Giardini Orfini o ai Canapé Tutti in campo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Aumentare la percentuale di studenti con esito positivo agli Esami di Stato in relazione alle seguenti fasce di voto: 71-80 da18,4% a 21,4% (+3%); 81-90 da 12,9% a 15% (+2%). Ridurre la percentuale di studenti con esito positivo agli Sami di Stato in relazione alla fascia 60-70 del 5% per raggiungere i risultati regionali e nazionali. Diminuire la percentuale di studenti con giudizio sospeso nelle classi seconde e quarte. Nello specifico: classi seconde da 31,4% a 28,4% (-3%); classi quarte da 24,2% a 22,2% (-2%)

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna
	Aule con Smart TV e monitor interattivi
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Legalità-Cittadinanza-Costituzione-Sicurezza

Appartengono a questa sezione tutti i progetti finalizzati alla costruzione dei valori costituzionali della legalità, della condivisione, della collaborazione, della partecipazione consapevole alla cittadinanza. Cittadini del mondo: " Educare alla cittadinanza" Donne vittime della violenza mafiosa e femminicidio oggi Il Debate al Leonardo da Vinci Costruiamo il 3 Febbraio Progetto Avis IL primo soccorso Dialogo con la storia per non dimenticare. La testimonianza diretta di Edoardo Sonno PRO-MEMORIA. Ricordare per crescere Giornata dell'Educazione Stradale Giornata della Legalità Giornata per l'Eliminazione della Violenza Contro le Donne Giornata della Memoria Giornata del Ricordo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Aumentare la percentuale di studenti con esito positivo agli Esami di Stato in relazione alle seguenti fasce di voto: 71-80 da18,4% a 21,4% (+3%); 81-90 da 12,9% a 15% (+2%). Ridurre la percentuale di studenti con esito positivo agli Sami di Stato in relazione alla fascia 60-70 del 5% per raggiungere i risultati regionali e nazionali. Diminuire la percentuale di studenti con giudizio sospeso nelle classi seconde e quarte. Nello specifico: classi seconde da 31,4% a 28,4% (-3%); classi quarte da 24,2% a 22,2% (-2%)

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aule con Smart TV e monitor interattivi

Accoglienza-Integrazione- Socializzazione

In questa sezione rientrano i progetti finalizzati a garantire l'accoglienza, l'integrazione con particolare riguardo alle situazioni di rilevante necessità (alunni coinvolti nella fase d'ingresso alle classi iniziali e alunni con bisogni educativi speciali). Socializzazione docenti- gruppo YAPS Accoglienza classi prime- gruppo YAPS Laboratorio di tecnologia Meccanica: lavorazione del

legno dedicato ad alunni con B.E.S. (didattica speciale) Il mondo visto da dentro-IV ediz. Music Maker/ Consolle Maker con Makey Makey C.A.T. around the world-4th edition Service Learning ADOTTA UNO SPAZIO: Progetti-Amo , costruiamo e curiamo uno spazio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Aumentare la percentuale di studenti con esito positivo agli Esami di Stato in relazione alle seguenti fasce di voto: 71-80 da18,4% a 21,4% (+3%); 81-90 da 12,9% a 15% (+2%). Ridurre la percentuale di studenti con esito positivo agli Sami di Stato in relazione alla fascia 60-70 del 5% per raggiungere i risultati regionali e nazionali. Diminuire la percentuale di studenti con giudizio sospeso nelle classi seconde e quarte. Nello specifico: classi seconde da 31,4% a 28,4% (-3%); classi quarte da 24,2% a 22,2% (-2%)

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali

	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aule con Smart TV e monitor interattivi

Competenze digitali e certificazioni

In questa sezione rientrano quelle attività che rendono l'offerta formativa dell'istituto coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni. Certificazione Lingua Inglese Trinity CyberChallenge.IT-OliCyber-CyberTrials Patentino della robotica Certificazione CISCO Digitalizzazione biblioteca ICDL Giornalino Leo Paper on line

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Aumentare la percentuale di studenti con esito positivo agli Esami di Stato in relazione alle seguenti fasce di voto: 71-80 da18,4% a 21,4% (+3%); 81-90 da 12,9% a 15% (+2%). Ridurre la percentuale di studenti con esito positivo agli Sami di Stato in relazione alla fascia 60-70 del 5% per raggiungere i risultati regionali e nazionali. Diminuire la percentuale di studenti con giudizio sospeso nelle classi seconde e quarte. Nello specifico: classi seconde da 31,4% a 28,4% (-3%); classi quarte da 24,2% a 22,2% (-2%)

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettronica
	Elettrotecnica
	Informatica
	Meccanico
	Multimediale
	Multidisciplinare FabLab
Aule	Magna
	Aule con Smart TV e monitor interattivi

Incrementare il successo scolastico

In questa sezione rientrano tutti quei progetti che, attraverso attività extracurricolari, incentivano il senso di appartenenza alla scuola, prevengono la dispersione scolastica e incrementano il successo scolastico e valorizzano le eccellenze. Campionati di italiano Dissezioni-amo Biomolecules Acqua...non solo H e O Giochi della chimica Inglese al volo Progetto LABONET

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Aumentare la percentuale di studenti con esito positivo agli Esami di Stato in relazione alle seguenti fasce di voto: 71-80 da18,4% a 21,4% (+3%); 81-90 da 12,9% a 15% (+2%). Ridurre la percentuale di studenti con esito positivo agli Sami di Stato in relazione alla fascia 60-70 del 5% per raggiungere i risultati regionali e nazionali. Diminuire la percentuale di studenti con giudizio sospeso nelle classi seconde e quarte. Nello specifico: classi seconde da 31,4% a 28,4% (-3%); classi quarte da 24,2% a 22,2% (-2%)

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Multimediale
	Multidisciplinare FabLab
Biblioteche	Classica
Aule	Aule con Smart TV e monitor interattivi

Progetti Europei pluriennali PNNR

Dispersione scolastica- Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel II ciclo e alla lotta alla dispersione scolastica (studenti e famiglie tutte le classi) DM 65 /2023
Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche per studenti e docenti e genitori

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Aumentare la percentuale di studenti con esito positivo agli Esami di Stato in relazione alle seguenti fasce di voto: 71-80 da18,4% a 21,4% (+3%); 81-90 da 12,9% a 15% (+2%). Ridurre la percentuale di studenti con esito positivo agli Sami di Stato in relazione alla fascia 60-70 del 5% per raggiungere i risultati regionali e nazionali. Diminuire la percentuale di studenti con giudizio sospeso nelle classi seconde e quarte. Nello specifico: classi seconde da 31,4% a 28,4% (-3%); classi quarte da 24,2% a 22,2% (-2%)

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Elettronica
	Elettrotecnica

	Informatica
	Lingue
	Meccanico
	Multimediale
	Multidisciplinare FabLab
	Costruzioni ambiente e territorio
Aule	Aule con Smart TV e monitor interattivi

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

The Good DEEDs: Digital Energy Efficiency Designers

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
Obiettivi ambientali	· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
Obiettivi economici	· Conoscere il sistema dell'economia circolare · Acquisire competenze green

Risultati attesi

Realizzazione della piattaforma " Online good DEEEs" per dotare i docenti di strumenti utili per la formazione continua sull'efficienza energetica digitale fin dall'età scolare formazione.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Good DEEDs- Digital Energy Efficiency Designers, è un progetto KA2 VET Erasmusplus coordinato da EGInA srl. Il progetto si sviluppa in tre argomenti principali: 1) ICT- nuove tecnologie. 2) Competenze digitali Ambiente e cambiamento climatico. 3) Responsabilità sociale e ambientale delle istituzioni educative.

L'0biettivo del progetto è quello di sviluppare e testare una metodologia e una piattaforma di apprendimento per insegnanti e studenti, finalizzata a promuovere una strategia di

crescita continua e sostenibile delle competenze sull'efficienza energetica digitale.

Il progetto prevede 2 fasi:

Formazione dei docenti da Settembre a dicembre del 2022

Concorso europeo tra Aprile -Giugno 2023

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

Music maker consolle maker con Makey Makey e Robotics gesture control

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività

	Obiettivi sociali	·	Recuperare la socialità
	Obiettivi ambientali	·	Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
	Obiettivi economici	·	Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Risultati attesi

Imparare costruendo un progetto che possa funzionare e che possa essere utilizzato non solo da chi ne è l'artefice ma anche di chi ne fa uso.

Stimolare la creatività e la manualità utilizzando materiali di recupero.

Imparare a collegare i saperi astratti sviluppando e applicando le STEAM in un'ottica di sistema.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

Laboratorio di tecnologia Meccanica: lavorazione del legno dedicato ad alunni con B.E.S. (didattica speciale)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
Obiettivi economici	· Conoscere il sistema dell'economia circolare · Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative · Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Potenziare le conoscenze in materia di autoimprenditorialità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Potenziamento rete IDENTITA' DIGITALE	· Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Cyberchallenge.it - Olicyber -Cybertrials DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO	· Girls in Tech & Science **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Formazione del personale FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

IST.TECN.TECNOLOGICO "L. DA VINCI" - PGTF040001

Criteri di valutazione comuni

Per la valutazione i Consigli di Classe si attengono alla griglia di valutazione individuata a livello d'Istituto (allegata ai criteri generali di promozione/non promozione), che esplicita la corrispondenza tra voti e gradi di conoscenza e competenza, in riferimento alla quale sono state declinate le griglie di valutazione di dipartimento.

Allegato:

Griglia valutazione disciplinare.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.
In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi saranno desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della

partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa.
Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di ed. civica. Per valutare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze, abilità e progressivo sviluppo delle competenze previste. I docenti della classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione. In allegato la griglia di valutazione utilizzata.

Allegato:

GRIGLIA_DI_VALUTAZIONE_PER_EDUCAZIONE_CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione è un mezzo di controllo dell'attività formativa. Il Collegio dei docenti ne definisce i diversi aspetti e concorda i criteri generali; il consiglio di classe stabilisce regole di comportamento comuni per le situazioni più frequenti di atteggiamenti/comportamenti non adeguati da parte degli allievi e la valutazione avverrà attraverso la griglia di valutazione del comportamento adottata dall'Istituto.

Allegato:

Griglia comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Sono ammessi agli esami di Stato gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:
a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/09;
b) aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere l'alunno, con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto;
c) aver conseguito la sufficienza in condotta.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Allo studente verrà attribuito il valore massimo della rispettiva fascia in presenza di documentati crediti formativi maturati a seguito di attività correlate alle materie scolastiche o di particolare valore formativo, coerentemente con il percorso e l'indirizzo di studio intrapreso, mediante attestati/dichiarazioni/diplomi. Verranno in particolare riconosciuti:
Certificazioni linguistiche e informatiche rilasciate da Istituzioni esterne alla scuola;
Certificazioni linguistiche;
ECDL;
Soggiorni studio;
Attività di volontariato;
Attività agonistiche sportive;
Frequenza a Corsi certificati presso Conservatori, Licei e Accademie musicali;
Segnalazioni a "gare", concorsi nazionali di abilità (es. Olimpiadi della Matematica, dell'Italiano, dell'Informatica...);
Frequenza a corsi e progetti di ampliamento dell'offerta formativa (attestato rilasciato dall'Istituto secondo i criteri stabiliti);
Stage formativo, tirocinio in periodo estivo;
Partecipazione ad un congruo numero di convegni, conferenze e iniziative di carattere culturale (almeno 3)

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

PUNTI DI FORZA

Il nostro Istituto è fortemente orientato a favorire l'inclusione scolastica attraverso l'attenta rilevazione e l'analisi dei bisogni specifici di tutti gli alunni e le alunne attraverso protocolli di accoglienza osservativi e mediante l'adozione di metodologie innovative ed inclusive.

La scuola prende in carico tutti gli alunni con BES predisponendo, in condivisione con le famiglie, i piani educativi personalizzati per gli alunni in situazione di L.104 e i piani didattici personalizzati per gli alunni con disturbo specifico di apprendimento, ma anche per tutte le situazioni rilevate di svantaggio socio-culturale e linguistico.

L'inclusione viene promossa attraverso la personalizzazione delle proposte educative e didattiche e anche mediante la realizzazione di laboratori individualizzati per alunni con disabilità grave e attività extra-curricolari che favoriscono la relazione tra i pari, anche in collaborazione con enti del territorio.

L'obiettivo di "una scuola per tutti" è perseguito attraverso la continua formazione di tutti i docenti sulle pratiche inclusive e si concretizza attraverso la flessibilità del gruppo classe e la complicità nella condivisione degli intenti.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Nella scuola secondaria di secondo grado, l'esigenza di seguire la programmazione curricolare, porta, in alcuni casi, alla difficoltà di attuare una vera inclusione scolastica, in quanto i docenti, pur sensibili alle dinamiche della classe faticano a trovare il giusto equilibrio con i bisogni degli alunni e delle alunne.

E' necessario pertanto incentivare e valorizzare la collaborazione tra tutti i docenti, in particolare tra docenti curricolari e docenti di sostegno al fine di prendere in carico in maniera sempre più condivisa ed efficace il percorso didattico e il progetto di vita di ciascun alunno, coinvolgendo

sempre di più anche gli enti territoriali, specie per gli alunni con disabilità.

E' inoltre fondamentale coinvolgere sempre più docenti nei percorsi di formazione sulle metodologie didattiche inclusive e favorire la condivisione di buone prassi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale, strumenti contenuti nella legge 104/92 e nel DPR 24 febbraio 1994, per l'integrazione scolastica degli alunni con certificazione di handicap, ai sensi della legge 104/92. E' predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia. La stesura del documento è preceduta da una fase di raccolta e analisi degli elementi che interagiscono nel processo di integrazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Insegnante specializzato, docenti del Consiglio di classe, operatori ASL, famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La sinergia scuola-famiglia ha un ruolo fondamentale per far sì che il processo educativo possa portare al successo formativo dell'alunno. E' importante coinvolgere le famiglie nelle attività in cui si richiede un ruolo specifico pur mantenendo i ruoli. La famiglia collabora con la scuola informando il coordinatore di classe e venendo da esso informata su eventuali problematiche. Partecipa agli incontri scuola-famiglia-servizi organizzati dall'ASL per gli alunni in situazione di handicap. Partecipa a consigli straordinari per alunni in situazione di BES con eventuale esperto esterno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Nel caso di alunni iscritti per la prima volta il consiglio di classe dedica un adeguato periodo di tempo all'osservazione dello studente, questo per rendere la valutazione il più possibile oggettiva e rispondente agli effettivi livelli di apprendimento.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto promuove la continuità tra i diversi ordini di scuola, anche attraverso contatti sia con gli insegnanti curriculari sia con gli insegnanti di sostegno delle scuole secondarie di primo grado. Si dà pertanto molta importanza all'orientamento in entrata e in uscita. L'Istituto ha in corso: progetti di PCTO come orientamento e futuro inserimento in ambito lavorativo; stage aziendali.

Organizzazione

3 Aspetti generali
4 Modello organizzativo
11 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
14 Reti e Convenzioni attivate
16 Piano di formazione del personale docente
20 Piano di formazione del personale ATA

Aspetti generali

L'organigramma d'Istituto descrive l'organizzazione della scuola e rappresenta una mappa delle competenze e delle responsabilità dei soggetti e delle loro funzioni. Nell'organigramma sono indicate tutte le attività svolte dalle varie funzioni nelle diverse aree di competenza per garantire chiarezza dei ruoli sia all'interno, sia verso gli utenti del servizio.

L'Istituto, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso. Per questo è necessario che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da precisi principi, quali il coordinamento, l'interazione, l'unitarietà e la circolarità.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	- Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza, con funzioni vicarie, assumendone i compiti - Rappresenta il DS in situazione di incontri con Enti, associazioni, aziende, conferenze, convegni... - Gestisce le sostituzioni, i permessi, i recuperi - Assegna le ore eccedenti - Accoglie i nuovi docenti - Cura le relazioni con docenti, personale della Scuola, alunni, famiglie - Organizza l'attività dei docenti relativamente a: orario, consigli di classe, colloqui, scrutini, riunioni per dipartimenti, esami integrativi e di idoneità e calendario impegni in generale Organizza calendari e orari per le assemblee studentesche e le varie manifestazioni in collaborazione con la funzione strumentale preposta - E' responsabile delle comunicazioni scuola famiglia - E' responsabile della gestione sorveglianza degli alunni del presidio scolastico - E' di supporto tecnico al DS nella contrattazione decentrata di Istituto - Collabora con il DSGA per attività del personale Ata ed è di supporto al raccordo fra attività formative e le esigenze di Bilancio - Cura la comunicazione coi docenti anche tramite il registro elettronico - Controlla le	3

	valutazioni, le attività, le comunicazioni presenti nel registro elettronico segnalando ai docenti eventuali incongruenze o problematicità - E' supervisore dei progetti di mobilità europea - E' componente dell'Ufficio di vicepresidenza - Si confronta mensilmente con le funzioni strumentali e ne coordina i lavori - Collabora alla formazione e realizzazione del Piano di Miglioramento - Coordina e supporta l'attività didattica relativamente a: programmazione di classe e di disciplina; unità di apprendimento; esame di stato; simulazione delle prove d'esame; esami integrativi e di idoneità; corsi di recupero; corsi di consolidamento - È referente per le prove INVALSI - Coordina le attività del PTOF - E' segretario verbalizzante ai collegi dei docenti - Collabora per la formazione delle classi, per organici e cattedre docenti comuni e per il sostegno - Gestisce i permessi di entrata ed uscita degli alunni - Collabora alla sostituzione dei docenti assenti - Coordina le attività proposte dagli Enti esterni - Verifica, insieme alla Dirigente, i materiali, le comunicazioni , le note ecc. inserite nel registro elettronico - Coordina iniziative legate all'extra curricolare - Coordina il gruppo di lavoro per la formulazione e realizzazione del Piano di Miglioramento - E' referente per la valutazione - E' referente per il COVID 19.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Dello staff del DS fanno parte: - i collaboratori del DS; - le funzioni strumentali; - il referente per PCTO; - il referente per l'Inclusione; - il referente per il bullismo; - il referente per la formazione di Istituto -il referente per la formazione di ambito 3; referente per l'educazione civica.	17

Funzione strumentale	Le funzioni strumentali si occupano di 4 aree: AREA 1 - Orientamento in entrata/uscita AREA 2 - Potenziamento linguistico (Certificazioni); scambi linguistici; progetti europei; rapporti con enti esterni in relazione all'area; AREA 3 - PTOF, Curricolo, Progetti (rapporti con Enti esterni) AREA 4 - Visite guidate e viaggi di istruzione	8
Capodipartimento	• Collabora con il dirigente e lo Staff • collabora con i docenti e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento • valorizza la progettualità dei docenti • media eventuali conflitti • porta avanti istanze innovative • si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia delta qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente • prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto • presiede le sedute del dipartimento su delega del dirigente • riferisce al collegio dei docenti • ha cura di guidare i nuovi docenti rispetto al PTOF e il PdM • redige ,insieme al segretario, i verbali delle sedute	13
Animatore digitale	I compiti dell'Animatore digitale consistono nel: - Gestire attività di formazione interna, organizzando laboratori, corsi, workshop relativi alla didattica digitale; - Individuare soluzioni innovative per la didattica, da diffondere negli ambienti dell'Istituto, coerenti con l'analisi dei fabbisogni interni.	1
Team digitale	I compiti del team digitale consistono nel: - valorizzare e promuovere l'uso delle nuove tecnologie; - favorire l'acquisizione di	4

	competenze digitali da parte dei docenti; - favorire la diffusione di una cultura digitale affrontando il problema della sicurezza internet e della consapevolezza dell'uso della tecnologia; - favorire la creazione di un ambiente favorevole a far crescere l'interesse e la passione dei ragazzi per un utilizzo da protagonisti delle opportunità della rete.	
Referente per l'ed. civica	Il referente ha il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.	1
Team PCTO	Realizzare progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterne alla scuola, distinguendo tra: ore trasversali per la preparazione all'azienda; UDA disciplinari e interdisciplinari; ore trasversali per la riflessione sull'esperienza fatta; formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro; simulazione di impresa; tirocini/stage visite guidate e viaggi di istruzione; modalità valutative. Coordinare e monitorare le attività di PCTO dell'Istituto: predisporre il modello della certificazione delle competenze; individuare le aziende per il tirocinio; relazionarsi con il tutor interno e d'azienda; predisporre la modulistica di accompagnamento (registri, questionari, altro); definire strategie di disseminazione dei risultati.	3
Referente formazione ambito 3	Formazione relativa a tutto il personale dell'Ambito 3; Coordinamento progetti PON.	1

Referente formazione interna	Formazione relativa a tutto il personale d'Istituto.	1
Referente per l'inclusione	I compiti del referente per l'inclusione sono: - la convocazione e il presiedere le riunioni del gruppo H, nel caso di delega del Dirigente Scolastico; - la collaborazione con il dirigente scolastico e il GLI d'Istituto per l'assegnazione degli alunni alle classi di riferimento e delle relative ore di sostegno; - l'organizzazione e la programmazione degli incontri tra Aziende Sanitarie, scuola e famiglia; - la partecipazione agli incontri di verifica iniziale, intermedia e finale, dei progetti relativi agli alunni, con gli operatori sanitari; - la definizione del calendario delle attività del gruppo H e di quelle di competenza dei Consigli di Classe che riguardano gli alunni in situazione di disabilità; - il coordinamento del gruppo degli insegnanti di sostegno, raccogliendo i documenti da loro prodotti nel corso dell'anno scolastico e le buone pratiche da essi sperimentate; - la gestione dei fascicoli personali degli alunni con certificazione e BES; - la gestione del passaggio di informazioni relative agli alunni tra le scuole, con i servizi territoriali e all'interno dell'istituto; - la formulazione delle richieste, qualora ve ne sia la necessità, di ausili e sussidi particolari; - la promozione delle iniziative relative alla sensibilizzazione per l'integrazione/inclusione scolastica degli alunni, proposte dal dipartimento degli insegnanti di sostegno.	1
Referente per il bullismo e il cyberbullismo	Il referente ha il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo. A tal fine può avvalersi della	1

	collaborazione delle Forze di polizia e delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio.	
Comitato Tecnico Scientifico	Nel nostro Istituto è stato istituito, a partire dal 2014, il Comitato Tecnico Scientifico (C.T.S.) che, come indicato nel D.P.R. del 15 marzo 2010 n. 88 art. 5 comma 3, svolge funzioni consultive e propositive e tende a consolidare i rapporti della scuola con il mondo del lavoro e delle professioni. Il C.T.S. è uno strumento di collaborazione tra la scuola ed il territorio, tra la scuola e le imprese del territorio, che, pur avendo obiettivi diversi, lavorano per trovare un terreno di collaborazione e di incontro. La scuola è un luogo dove si sviluppano competenze professionali ma anche sociali e personali. Il mondo del lavoro, destinatario del percorso formativo dell'Istituto, è anche un luogo dove le competenze, quelle tipiche del triennio, si sviluppano e da ciò la necessità di collaborazione tra i due mondi, quello della scuola e quello del lavoro. Il Comitato è quindi un nuovo organismo che ha funzioni di consulenza e di proposta per le attività dell'Istituto; "ha una composizione paritetica di docenti e di esperti del mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca scientifica e tecnologica, con funzioni consultive e di proposta per l'organizzazione delle aree di indirizzo e l'utilizzazione degli spazi di autonomia e di flessibilità". Attraverso questo organo si può ribadire la centralità dei laboratori, non solo professionali ma anche come una metodologia di base per tutte le discipline; la centralità di forme miste nei percorsi di studio, come stage,	18

	tirocini, alternanza scuola-lavoro; la possibilità di stipulare contratti con esperti esterni per sviluppare competenze specialistiche. Il Comitato collabora alla definizione dei percorsi di apprendimento, all'organizzazione dell'Istituto e delle attività formative, nel rispetto rigoroso di ruoli e di compiti, senza stravolgere il compito educativo della Scuola, in uno spirito di collaborazione al fine di contribuire al miglioramento della istituzione scolastica e della società. Il C.T.S. è composto dal Dirigente scolastico e dal suo staff, dalle Funzioni strumentali, da un rappresentante della Segreteria, dai rappresentanti del mondo del lavoro.	

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A054 - STORIA DELL'ARTE	Supporto alla didattica con attività di approfondimento; supporto all'organizzazione della biblioteca; sostituzione docenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	- Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati; - organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico; - attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; - svolge con autonomia operativa e responsabilità direttiva attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; - è consegnatario dei beni mobili; - redige le schede illustrative finanziarie di ogni singolo progetto comprese nel Programma annuale (art. 2 comma 6); - aggiorna costantemente le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti, con riferimento alle spese sostenute (art. 7, comma 2) e predispone le variazioni; - firma, congiuntamente al dirigente, le Reversali di incasso (art. 10) ed i mandati di pagamento (art. 12); - provvede alla liquidazione delle spese, previo accertamento della regolarità della fornitura dei beni o dell'esecuzione dei servizi, sulla base di titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori (art. 11, comma 4); - provvede alla gestione del fondo delle minute spese; -predispone il Conto Consuntivo; - tiene e cura l'inventario; - è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali; - svolge le attività negoziali eventualmente delegate dal Dirigente; - svolge l'attività istruttoria necessaria al Dirigente per espletare

	l'attività negoziale; - redige, per i contratti inerenti la fornitura dei servizi periodici, apposito certificato di regolare prestazione (art. 36, comma 3); - ha la custodia del registro dei verbali dei Revisori dei conti.
Ufficio protocollo	Protocollo informatico , archivio digitale con l'assistenza di un A.T.), assenze ATA (gestione orari e orologio marcatempo), statistiche, anagrafe prestazioni, trasferimenti, circolari, pensionamenti, progetti: Trinity e attività integrative.
Ufficio acquisti	Ordini, acquisti, preventivi, preparazione liquidazione fatture, inventario, carico e scarico magazzino, progetti: acquisti e rendicontazioni, contatti con Provincia per riscaldamento, stage e alternanza scuola-lavoro.
Ufficio per la didattica	Studenti: iscrizioni, trasferimenti, circolari per sito, infortuni INAIL e assicurazione, giustificazioni, elezioni organi collegiali, libri di testo, pagelle, diplomi, corsi di recupero, giochi sportivi, verbali C. di Classe, concorsi studenti.
Ufficio per il personale A.T.D.	Certificati di servizio, contratti e gestione, SARE, graduatorie supplenze tempo determinato e tempo indeterminato docenti e Ata, gite e viaggi d'istruzione, circolari, sostituzione D.S.G.A
Ufficio amministrativo-contabile	Adempimenti fiscali, versamenti ritenute (INPS, IRPEF, INPDAP) tramite F24, bilancio compresi mandati e reversali, fattura elettronica e versamento IVA, dichiarazione IRAP, assenze del personale docente, statistiche, ricostruzioni carriera personale immesso in ruolo e pensionati, personale neo-assunto e contratti, caricamento supplenti VSG (nuova modalità pagamento supplenti), pratiche pensione - riscatti, liquidazioni esami di stato e varie, delibere verbali C.I., gestione firma digitale, progetti: AutoCad, ECDL, sostituzione D.S.G.A.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://web.spaggiari.eu/home
Pagelle on line https://web.spaggiari.eu/home

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Debate

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Natura e cultura

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Avanguardie educative

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Scuole che promuovono salute - Umbria

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: DIDATTICA DIGITALE E UTILIZZO DELLE TIC

Acquisizione di competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica soprattutto in relazione con l'utilizzo in classe di IPad.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSI PER CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Acquisizione competenze linguistiche secondo il "Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue"

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO PER L'INCLUSIONE E LA GESTIONE DEL GRUPPO CLASSE

Approfondimento di buone pratiche per l'accoglienza e l'ascolto degli alunni con bisogni educativi speciali al fine di favorire la loro crescita in un clima relazionale sereno; studio di metodologie didattico-pedagogiche efficaci per valorizzare la potenzialità di studenti BES; analisi del contesto del gruppo classe e studio di tecniche di approccio a studenti oppositivi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Corso di formazione/aggiornamento sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e approfondimento delle pratiche per l'evacuazione e la gestione di situazioni di emergenza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Linea di intervento B (DM 65) – Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti

Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti si articolano in 2 tipologie A) Corsi annuali di formazione linguistica per docenti finalizzata al conseguimento di una lingua straniera di livello B1, B2, C1, C2 (QCER e D.M. 10 marzo 2022 n. 62) B) Corsi annuali di metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL) finalizzati a potenziare le competenze pedagogiche, didattico e linguistiche comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL. Min. 5 corsisti Formatore/esperto per i percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti Formatore/esperto in possesso di competenze documentate sulla metodologia CLIL Il costo

per lo svolgimento di questa attività deve essere almeno pari al 90% del totale del finanziamento della linea di intervento B. Attività tecnica del gruppo di lavoro per il multilinguismo Rilevazione dei fabbisogni dei destinatari, programmare e accompagnare le azioni formative e documentare la loro attività tramite piattaforma. Programmare e gestire le attività di formazione multilinguistica. Tutor esperti interni e/o esterni Il costo complessivo per lo svolgimento di questa attività non può superare il 10% del totale del finanziamento dell'intervento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera

Piano di formazione del personale ATA

SICUREZZA E IGIENE NEI LUOGHI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione Ente esterno accreditato